

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****Modalità: ON! Verso rinnovate autonomie - GG****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Aree 4 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale) e 14 (altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni, e nello specifico a:

- potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TARGET 10.2)
- garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TARGET 10.3)

Il progetto MODALITÀ ON sarà pertanto volto a favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili psichiatrici e adulti in difficoltà beneficiari del progetto, che si concretizza con la partecipazione alla vita e alle attività della comunità locale, con il sostegno nelle fasi critiche del dinamico procedere della progettualità individualizzata, con l'accesso a pari opportunità di socializzazione e di sviluppo delle proprie capacità e attitudini, in un contesto di uguaglianza che riduca lo stigma.

Infatti in tutte le sedi di attuazione del presente progetto, le azioni e le attività seguono due direzioni fra loro complementari:

- una centrata sulla persona, finalizzata a sviluppare abilità,
- l'altra, ecologica, volta a sviluppare le risorse ambientali per ridurre i potenziali fattori di stress, gli ostacoli, le "interferenze".

È, quindi, fondamentale non separare le funzioni di sostegno dalle opportunità, bensì combinare le strategie orientate a favorire i cambiamenti individuali con le strategie per il cambiamento dei contesti.

Promuovere l'inclusione sociale nei contesti specifici delineati, comporta:

- aumentare, consolidare, qualificare i servizi socio-educativi e di cura, potenziare la rete e l'offerta di servizi;
- ridurre l'esclusione sociale a partire da un'attivazione dell'utente stesso dei servizi;
- incrementare l'accesso alle opportunità del territorio (istruzione, formazione e occupazione, salute, tutela, abitazione) delle persone maggiormente vulnerabili, riattivando in loro autonomie e meccanismi di cura di sé e ricerca del proprio benessere.

In questo contesto specifico, l'inclusione e la creazione di spazi per lo sviluppo delle autonomie e della partecipazione delle persone con marginalità e fragilità rappresentano una sfida sociale che richiede il coinvolgimento di tutta la cittadinanza.

L'intero progetto percorre rigua come via maestra per un concreto reinserimento sociale dei destinatari il recupero della dimensione della ricerca attiva del proprio benessere e della cura di sé; proponiamo pertanto interventi volti all'attivazione/riattivazione dei destinatari sui seguenti assi:

- (ri)scoperta di stimoli alla socializzazione e/o alla coltivazione di interessi anche individuali: nel caso dei lavoratori svantaggiati impiegati presso la Cooperativa dell'Orso Blu, il tempo libero dall'impegno lavorativo si presenta spesso problematico in quanto la rete sociale (familiare e/o amicale) è fragile o lacunosa e, a causa del vissuto di disagio spesso cronicizzato, si è perso il piacere delle piccole cose, si sono "dimenticate" consuetudini di benessere semplice, interessi e attività che in momenti della vita passata, spesso caratterizzati da maggior equilibrio, avevano mantenuto la persona inserita in un contesto di relazioni sane; nel caso degli utenti dei servizi psichiatrici sia residenziali sia semiresidenziali, spesso è la patologia a generare apatia e tendenza all'inedia: la persona risulta

quindi restia a cogliere stimoli e ancor più a cercarli attivamente e manifesta un orientamento all'immobilismo che spesso coinvolge l'intera sfera delle emozioni; la rilevazione dell'esperienza di "noia", del "tempo vuoto" avviene attraverso diversi momenti e strumenti: colloqui con operatore di riferimento; visite mediche (in particolare, nei casi in cui tale vissuto è connesso alla patologia); riunioni di gruppo (es.: presso le residenze psichiatriche, riunioni settimanali); elaborazioni/revisioni progettualità individuali; compilazione testistica (es.: Recovery Star per utenti/ospiti servizi psichiatria); colloqui informali ecc.

- (ri)orientamento alla cura di sé e alla costruzione di percorsi personali di salute e benessere psicofisico: la cura di sé rappresenta uno dei cardini dei percorsi riabilitativi di tutti gli utenti di servizi dedicati al disagio, soprattutto di natura psichiatrica; in diverse forme e intensità, infatti, il recupero della consapevolezza del proprio corpo e delle esigenze di cure che esso pone, al pari della sfera cognitiva ed emotiva, rappresenta un obiettivo importante integrato nei progetti individualizzati sia dei lavoratori svantaggiati Orso Blu, sia degli ospiti delle residenze psichiatriche Anteo, sia degli utenti del servizio semiresidenziale gestito dalla stessa cooperativa Anteo; intendiamo articolare questo asse sia nella dimensione della cura dell'alimentazione sia nella dimensione dell'incentivazione del movimento e dell'attività sportiva; la rilevazione di elementi connessi a questa dimensione avviene attraverso diversi momenti e strumenti: colloqui con operatore di riferimento; visite mediche/infermieristiche; riunioni di gruppo (es.: presso le residenze psichiatriche, riunioni settimanali); elaborazioni/revisioni progettualità individuali; compilazione testistica (es.: Recovery Star per utenti/ospiti servizi psichiatria); colloqui informali ecc.

La coprogettazione consentirà di potenziare gli esiti delle attività previste dal progetto, in quanto porteranno i destinatari afferenti alle due cooperative a incontrarsi, conoscersi, scambiarsi reciprocamente esperienze e stimoli, con una conseguente circolazione virtuosa di elementi orientati alla salute e al benessere; l'"eterogeneità relativa" della platea di destinatari, comunque attraversata da vissuti di disagio, sofferenza (in particolare mentale), esclusione e stigma sociale, rappresenterà così una ricchezza funzionale al conseguimento degli obiettivi del progetto.

Quindi la coprogettazione vuole:

- creare un lavoro di rete con l'intento di diffondere buone prassi;
- progettare e realizzare insieme delle attività;
- valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di marginalità e di isolamento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Servizio Civile Universale diventa un mezzo privilegiato per alimentare e radicare, attraverso azioni concrete per le comunità e per il territorio, i valori propri dell'inclusione e del benessere dei soggetti svantaggiati o fragili.

Il ruolo dei giovani è centrale in questo progetto, perché saranno, al tempo stesso, sia protagonisti attivi del processo, sia soggetti che beneficeranno dei percorsi esperienziali di crescita personale e professionale.

Gli operatori volontari, in quanto giovani alla ricerca di esperienze formative personali e di primi approcci professionali:

- potranno godere di questa opportunità unica di partecipazione e utilità sociale, oltre che di apprendistato e avvicinamento agli ambiti lavorativi, di possibilità di praticare progettazione e pensare a future imprenditorialità;
- opereranno direttamente a contatto con il disagio e le fragilità, interagiranno con le persone e potranno fare esperienza quotidiana di persone e percorsi biografici che li aiuteranno a superare stereotipi, pregiudizi e stigmi sociali;
- potranno contribuire alla costruzione di una società in cui ognuno abbia il diritto di vivere nella pienezza del godimento delle pari opportunità, attualizzando questo obiettivo iniziando già da sé stessi, in quanto giovani che sperimentano percorsi di partecipazione;
- si orienteranno a diventare cittadini attivi che si prendono cura dei beni comuni, in modo disinteressato e responsabile, mantenendo in primo piano l'interesse generale.

Per i Volontari del Servizio Civile l'esperienza può assumere una valenza particolarmente formativa, in quanto li condurrà a cogliere differenziazioni di approcci e di esigenze e richiederà loro di rispondere adeguatamente con il supporto degli operatori e sulla base delle loro delucidazioni e istruzioni e dei loro interventi formativi continui.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CASA GIBI' – Biella - Via G.B. Costanzo 22

VILLA AGLIETTA – Biella – Via Oropa 605

VILLA MARGHERITA – Mongrando – Via Graglia 17

CENTRO DIURNO PSICHIATRICO BIELLA - Biella – Strada Campagne' 7/a

"STABILE EX SASSONE Sede Centrale Anteo Soc. Coop. Onlus – Biella – Via Felice Piacenza 11

SEDE COOPERATIVA ORSO BLU ONLUS – Biella – Via Felice Piacenza 11

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 9 – solo con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- assolvimento alla legge sulla privacy, ovvero al mantenimento del segreto professionale, alla stregua del personale in servizio;
- rispetto del regolamento esistente presso ogni Struttura sede di progetto; obbligo di fare riferimento rispetto al proprio intervento al Responsabile individuato (OLP);
- capacità di instaurare una sana relazione e una positiva comunicazione con gli Utenti.

Il Volontario deve essere inoltre disponibile rispetto ai seguenti aspetti:

- obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento;
- flessibilità dell'orario d'impiego;
- rispetto degli orari e dei turni di servizio definiti;
- disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe;
- presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- disponibilità allo spostamento temporaneo della sede di servizio per un massimo di 60 giorni nell'arco dei 12 mesi di Servizio (per attività specifiche, quali, per esempio, gite e soggiorni).

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di Utenti con fragilità e problematiche relazionali/comportamentali.

La formazione è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non sarà possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1.145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

a seguito comunicazione del Dipartimento in data 19 gennaio 2021:

E' Vivamente consigliato che gli operatori volontari siano disponibili a sottoporsi a vaccinazione anti-covid 19, in base all'aggiornamento del Piano Nazionale di vaccinazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (**massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo**): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le Cooperative coprogettanti hanno in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono riconoscimento di crediti. In particolare per il presente progetto, segnaliamo la convenzione della Cooperativa Anteo con l'Università degli Studi di Torino (Scienze della Formazione) e la Scuola di Medicina - Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino);

Per quanto riguarda la Cooperativa Anteo, a seguito di una delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del DAMS e del Corso di Laurea in Scuola di Medicina - Corso di Laurea in Educazione Professionale con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sono previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi.

Attestato specifico rilasciato dall'Ente Terzo Inforcoop Ecipa Piemonte.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Legacoop Piemonte - Via Livorno, 49 - 10144 Torino

Sede Ente Tesc (rete del programma) – via Garibaldi 13 – 10122 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione avverrà presso le sedi legali e operative delle due cooperative coprogettanti, peraltro sedi del progetto stesso, quindi presso i locali adeguatamente attrezzati siti in Via Felice Piacenza 11, a Biella.

La durata della formazione specifica è di 72 ore, da svolgere entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una comunità a tutto tondo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi:

N. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

N. 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di riferimento C: "sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese